

Salerno e la sua baia, viaggio incantato

Dal '500 al Grand Tour il racconto di letterati inglesi e americani nel libro di Pepe

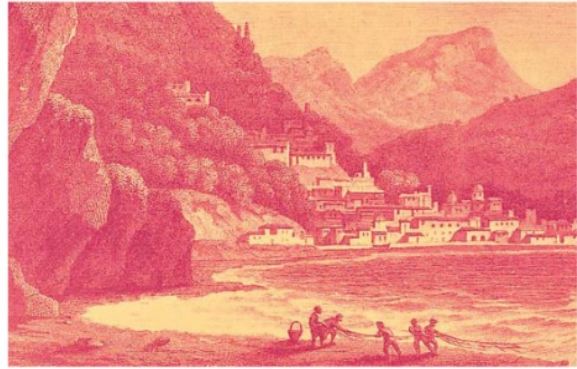
“**Salerno e la sua baia**” è l’ultima fatica letteraria di Vincenzo Pepe che inaugura la nuova collana di **Marlin editore** “Il viaggiatore incantato”. Il libro raccoglie preziose “Testimonianze di viaggiatori, artisti e letterati inglesi e americani dal Cinquecento al secolo del Grand Tour”, come recita il sottotitolo. Un viaggio storico e letterario tra testi e immagini, scavando inediti e documentazioni poco conosciute, con illustrazioni a colori e in bianco e nero. La nuova collana prende spunto dall’omonimo romanzo dello scrittore russo Nicolaj Leskov e s’ispira ai grandi viaggiatori, artisti, letterati - nel caso di questo libro tutti di lingua inglese - che amavano scoprire nuove terre: incantate, territori fantastici, dove si trovavano a trascorrere pochi giorni o un periodo della loro vita. «E quindi in questo primo volume si approfondisce la conoscenza della città di Salerno e dei suoi dintorni: con Paestum, le costiere cilentana e amalfitana sono luoghi di estrema bellezza e fascino, che hanno incantato turisti e viaggiatori di tutte le epoche: questo il filo con-

duttore a cui intendiamo attecchirci», spiega l’editore **Sante Avagliano**. «La scelta ragionata di pagine inedite e di vedute di viaggiatori inglesi e americani arricchisce di preziosi tasselli la conoscenza della cit-

tà e dei suoi paesaggi più ameni, offrendo al lettore spunti di piacevoli descrizioni letterarie e artistiche raffigurazioni», evidenzia a sua volta Vincenzo Pepe, traduttore e saggista che collabora con numerose riviste italiane e straniere, oltre che autore del libro “Cava e il suo paesaggio negli anni del Grand Tour”, sempre per **Marlin**. Utilizzando fonti, testimonianze e documenti attinti da fonti varie, quali quelle della letteratura di viaggio in senso stretto (pagine di diari, lettere, libri di memorie), e quelle meno convenzionali della produzione letteraria

in versi (dramma, meditazione lirica, sonetto), Pepe indaga le diverse modalità con le quali viaggiatori stranieri di lingua inglese videro e rappresentarono l’antica città di Salerno e il suo circondario, in un arco di tempo che, a partire dal Cinquecento e percorrendo gli anni del Grand Tour, arriva alle prime manifestazioni del turismo di massa. Per i contributi che offrono alla conoscenza di una delle più splendide città meridionali e dei suoi scenari storici e naturali, i capitoli che compongono il libro sono imprescindibili per il lettore comune, per gli studiosi della letteratura di viaggio in generale, e per i cultori di storia locale. Il testo è impreziosito da una serie di immagini della città e del suo territorio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Salerno e la sua baia è l’ultima fatica letteraria di Vincenzo Pepe

